



<i>comune</i> Villanterio . Pv	<i>committente</i> Amministrazione Comunale di Villanterio .Pv	<i>data</i> feb. 2024	
<i>progetto</i> riqualificazione della viabilità a servizio dell'utenza debole pedonale della via Roma LOTTO 2		<i>scala</i>	
progetto definitivo-esecutivo disciplinare tecnico prestazionale	<i>progettista e d.l.</i> geometra giorgio cipolla viale roma, 42 26866 castiraga vidardo . lo tel.fax 0371.934500 e-mail: geocipolla@virgilio.it		<i>archivio</i> 2402.CW
<i>impresa</i>		<i>dis.</i>	<i>tavola</i> 11
		<i>app.</i> g.c.	

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

0.	<u>PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
0.1	NOTE GENERALI	3
0.2	LAVORAZIONI A REGOLA D'ARTE	4
0.3	AMBITI DEL PROGETTO.....	4
0.4	DESTINAZIONE D'USO DELLE OPERE IN PROGETTO	4
0.5	CANTIERE.....	4
0.6	CAMPIONATURE.....	5
0.7	ELABORATI GRAFICI.....	5
1.	<u>DEMOLIZIONI, RIMOZIONI E SPOSTAMENTI.....</u>	<u>5</u>
1.1	PRESCIZIONI.....	5
1.2	RIMOZIONI	5
1.3	SPOSTAMENTI.....	5
2.	<u>MOVIMENTI TERRA E SCAVI</u>	<u>5</u>
2.1	PREMESSA	5
2.2	SCAVO DI SCOTICAMENTO	5
2.3	SCAVI PER RETI INTERRATE.....	5
2.4	SCAVO PER IMPIANTO ALBERATURE.....	5
2.5	REINTERRI	5
2.6	MATERIALE DI SCAVO IN ECCEDEXZA.....	6
3.	<u>SOTTOFONDI, RILEVATI E MASSETTI.....</u>	<u>6</u>
3.1	RILEVATO STRADALE.....	6
3.2	MASSETTI PER PAVIMENTAZIONI	6
4.	<u>PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE.....</u>	<u>6</u>
4.1	DEMOLIZIONI PREVENTIVE	6
4.2	RIPRISTINO ASFALTO.....	6
4.3	TAPPETINO DI USURA.....	6
4.4	BINDER	6
4.5	MARCIAPIEDI.....	7
5.	<u>OPERE IN PIETRA.....</u>	<u>7</u>
5.1	CORDONATURE IN PIETRA	7
5.2	PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI DI PORFIDO	7
6.	<u>CORDOLI</u>	<u>7</u>
6.1	PREMESSA	7
6.2	POSA IN OPERA	7
6.3	CORDOLI PREFABBRICATI IN CLS 12/15	7
6.1	CORDOLI PREFABBRICATI TIPO ANAS.....	8
7.	<u>PAVIMENTAZIONI.....</u>	<u>8</u>
7.1	DEMOLIZIONI PREVENTIVE	8
7.2	MARCIAPIEDI.....	8
8.	<u>SEGNALETICA ORIZZONTALE.....</u>	<u>8</u>
8.1	CANCELLAZIONE SEGNALETICA ESISTENTE	8
8.2	FORMAZIONE DI NUOVA SEGNALETICA.....	8
9.	<u>SEGNALETICA VERTICALE.....</u>	<u>8</u>
9.1	PRESCRIZIONI.....	8
10.	<u>SOTTOSERVIZI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....</u>	<u>8</u>
10.1	CAVIDOTTI	8
10.2	POZZETTI E CHIUSINI	9
10.3	PLINTI PALI ILLUMINAZIONE.....	9
10.4	PALI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	9
10.5	CORPI ILLUMINANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	9
10.6	ALLACCIAMENTI.....	9
11.	<u>SOTTOSERVIZI</u>	<u>9</u>
11.1	MESSA IN QUOTA E SPOSTAMENTO DEI CHIUSINI.....	9
11.2	INTERFERENZE.....	9

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

<u>12.</u>	<u>RETE SMALTIMENTO ACQUA METEORICA.....</u>	<u>9</u>
12.1	PRESCRIZIONI	9
<u>13.</u>	<u>OPERE A VERDE.....</u>	<u>9</u>
13.1	TERRENO VEGETALE	9
13.2	PREPARAZIONE TERRENO	9
13.3	TAPPEZZANTI	9
13.4	ESSENZE ARBUSTIVE	9

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

0. PREMESSA.

0.1 NOTE GENERALI

La presente descrizione, unitamente alle tavole di progetto architettonico, strutturale, impiantistico di seguito elencate:

- tav. 1 estratto mappe catastali
- tav. 2 rilievo planoaltimetrico
- tav. 3 planimetria - sezioni stato di fatto
- tav. 4/1 planimetria di progetto / 1
- tav. 4/2 planimetria di progetto / 2
- tav. 4/3 planimetria di progetto / 3
- tav. 4/4 planimetria di progetto / 4
- tav. 5 sezioni - particolari di progetto

intende definire le caratteristiche dell'edificio e descrivere tutte le opere da eseguire per il 2° LOTTO della riqualificazione della viabilità a servizio dell'utenza debole pedonale di via Roma in Comune di Villanterio (Pv).

Costituisce, inoltre, parte integrante di questa descrizione, anche se non direttamente specificato, ciò che risulta necessario alla buona esecuzione delle opere secondo le buone regole dell'arte in particolare:

- Il codice della strada
- Le specifiche tecniche degli enti erogatori dei servizi

Fanno parte integrante del contratto di appalto, e di conseguenza costituiscono vincolo per l'impresa, anche gli eventuali pareri degli Enti interpellati per le relative autorizzazioni (PROVINCIA DI PAVIA, ASL, ARPA, VV.F., ...).

Nell'appalto si intendono in particolare comprese tutte le opere e forniture sotto elencate a puro titolo di promemoria e fatto salvo che in ogni caso dovrà essere eseguito tutto quanto necessario alla buona e completa riuscita delle opere in progetto:

- Taglio di pavimentazione bitumata con fresa con disco
- Disfacimento di manto in asfalto colato su marciapiede
- Rimozione cordoni in conglomerato cementizio e del relativo rinfiando in calcestruzzo
- Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio
- Messa in quota di chiusini, griglie
- Fornitura e posa cordonatura realizzata con cordoli in calcestruzzo vibrocompresso, sia lato strada che lato interno su verde privato, con posa a raso in corrispondenza accessi carrabili e/o pedonali e conchiglie per abbattimento barriere architettoniche
- Formazione di massetto in calcestruzzo confezionato con betoniera, spessore 10
- Manto in asfalto colato per marciapiedi su sottofondo in calcestruzzo
- Scarificazione del manto stradale in conglomerato bituminoso, spess.min.cm.3, per una striscia di circa cm.100 lungo tutto il lato interessato dalla sostituzione dei cordoli del marciapiede, nonché l'intera sede stradale di via Roma nel tratto compreso fra l'intersezione con le vie Segni e Einstein sino al limite Nord dell'intervento, oltre alle zone interessate dai lavori delle vie Einstein e della Chiesa
- Ripavimentazione con strato di usura in conglomerato bituminoso spessore compattato min. cm.3, per superficie stradale precedentemente scarificata (striscia di circa cm.100 lungo tutto il lato interessato dalla sostituzione dei cordoli del marciapiede, nonché l'intera sede stradale di via Roma nel tratto compreso fra l'intersezione con le vie Segni e Einstein sino al limite Nord dell'intervento, oltre alle zone interessate dai lavori delle vie Einstein e della Chiesa)
- Verniciatura colore rosso superficie marciapiedi, eseguita con prodotti permanenti rifrangenti, antisdrucchiolevoli, con garanzia di perfetta efficienza per anni tre
- Segnaletica orizzontale, linea di margine e di mezzera ed attraversamenti pedonali e linee di arresto, colore bianco, nonché della fermata bus interessata dall'intervento colore arancio
- Dissuasore stradale (Parigina), altezza cm 100, diametro base cm 10, in lega di alluminio fusa in conchiglia, finitura con sabbiatura grado Sa2, verniciatura

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

ferromicacea a due mani, con corpo di fissaggio a terra comprensivo di perno di fissaggio e zanca, compresa catena di collegamento fra paletti e rifrangente nel tratto di marciapiede compreso fra la via San Giorgio e l'allargamento prospiciente la via Einaudi

- Rimozione, accatastamento e successivo riutilizzo di segnaletica stradale verticale

Tutti i manufatti e sistemazioni esterne, dovranno essere realizzati e consegnati completi e funzionanti in ogni loro parte, finitura ed impianto; non saranno a carico dell'appaltatore solo le opere e le forniture la cui esclusione dell'appalto sia espressamente stabilita nella presente descrizione; si ribadisce in ogni caso che si intendono invece a suo carico tutte le opere e le forniture necessarie per dare l'opera perfettamente ultimata e funzionante, ancorché non citate nella presente descrizione. Per tutto quanto non precisato nella presente descrizione, l'impresa dovrà attenersi alle disposizioni impartite dalla Direzione lavori.

In caso di difformità fra le indicazioni contenute nella presente descrizione e le indicazioni contenute nei disegni di progetto, la Direzione lavori deciderà quale indicazione dovrà ritenersi prevalente per dare l'opera completa e funzionante.

Inoltre si definisce che:

- i contenuti prestazionali della relazione sul contenimento consumo energetico prevale sugli altri elaborati per gli aspetti energetici;
- ogni elaborato specialistico (strutture, impianti,..) prevale sul progetto architettonico solamente per la componente tecnico impiantistica, gli elaborati architettonici prevalgono per gli aspetti estetico funzionali.

Indipendentemente da quanto indicato negli elaborati di progetto, si intendono richiamate ed obbligatorie, e dovranno essere scrupolosamente rispettate, tutte le norme vigenti nel campo edilizio in materia di accettabilità dei materiali, metodi di misura e di prova, norme di sicurezza (Prescrizioni ISPESEL, Norme UNI, Norme CE], Norme CEN, ecc) .

0.2 LAVORAZIONI A REGOLA D'ARTE

Tutte le lavorazioni da eseguire, al fine di ottenere il miglior risultato tecnico/estetico, dovranno essere effettuate secondo la regola dell'arte e secondo le prescrizioni previste dalle ditte produttrici dei materiali utilizzati. **A tale scopo l'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere, a disposizione della D.L., le schede tecniche prestazionali e di posa dei prodotti utilizzati prodotte dalle ditte produttrici.** Qualora, per un determinato prodotto, non vi fosse materiale cartaceo specifico o su richiesta della D.L., l'Impresa è tenuta ad organizzare un incontro in cantiere con tecnici specialisti della ditta produttrice.

Alla fine dei lavori l'impresa dovrà consegnare alla Committenza **raccolta delle schede tecniche**, ed eventuali manuali, dei materiali e apparecchiature installate.

0.3 AMBITI DEL PROGETTO

Opere RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' A SERVIZIO UTENZA DEBOLE PEDONALE DELLA VIA ROMA in Comune di VILLANTERIO:

2° LOTTO

riqualificazione marciapiedi lato destro in uscita all'abitato (numerazione civica pari) dall'intersezione con la via San Giorgio sino alla fine del centro abitato corrispondente all'ultima proprietà di via Roma al civico 100 (catasto foglio 3 mapp.847, 305).

0.4 DESTINAZIONE D'USO DELLE OPERE IN PROGETTO

La strutture di progetto sono relative alla viabilità veicolare e pedonale e pertanto devono sottostare alle specifiche previsioni del codice della strada.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla relazione illustrativa.

0.5 CANTIERE

Dovranno essere eseguite dall'impresa tutte le opere provvisoriale necessarie per la formazione del cantiere secondo le norme di sicurezza e le norme sanitarie vigenti, quali recinzioni, segnaletica, servizi, ecc..

Dovrà inoltre, provvedere a tutti gli allacciamenti provvisori e definitivi.

L'area di cantiere dovrà essere riconsegnata pulita e priva di ogni elemento estraneo al progetto approvato.

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

0.6 CAMPIONATURE

Tutti gli elementi previsti da progetto dovranno essere adeguatamente campionati almeno **20 giorni** prima della messa in opera. I campioni dovranno essere immagazzinati in apposite baracche di cantiere ed essere a disposizione della D.L.
Le campionature dovranno essere accompagnate da adeguata documentazione tecnica e dovranno garantire la valutazione completa dell'elemento (esempio: per i serramenti dovrà essere campionato un interno nodo completo di tutti gli accessori, vetro coprifili, maniglia...)

0.7 ELABORATI GRAFICI

Si rimanda anche agli elaborati grafici per un migliore e puntuale dettaglio e per una più corretta identificazione localizzativa degli interventi.

1. DEMOLIZIONI, RIMOZIONI E SPOSTAMENTI

1.1 PRECIZIONI

Si intende compresa nell'appalto ogni **demolizione e rimozione** relativa a sottostrutture o sovrastrutture esistenti non compatibili con le previsioni di progetto. **Tutti i materiali e manufatti rimossi** sono di proprietà della Stazione Appaltante: pertanto la Direzione Lavori stabilirà, caso per caso, se essi **dovranno essere consegnati alla stessa Stazione Appaltante o smaltiti in discarica**. Nel primo caso l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere al carico, trasporto, scarico e accatastamento in luogo indicato dalla D.L.; nel secondo caso avrà invece l'obbligo di provvedere al carico e trasporto a discarica, nonché alla **corresponsione dei relativi diritti di discarica**. Sia in un caso, che nell'altro ogni prestazione ed onere si intende compreso nel prezzo d'appalto.

1.2 RIMOZIONI

Non previsti.

1.3 SPOSTAMENTI

Non previsti.

2. MOVIMENTI TERRA E SCAVI

2.1 PREMESSA

Lo smaltimento dei materiali di demolizione e di scavo, o l'accatastamento e la successiva movimentazione nell'ambito dei cantiere o su altre aree della parte di tali materiali che debba essere successivamente riutilizzata, saranno a totale carico dell'Appaltatore, così come il pagamento dei diritti di discarica.
L'eventuale terra di coltura rimossa, una volta ripulita dalle zolle superficiali di prato e dei rifiuti, dovrà essere accatastata nell'ambito dei cantiere od in luogo indicato dalla DL, per il suo successivo riutilizzo come riempimento delle aree verdi.

2.2 SCAVO DI SCOTICAMENTO

Non previsti.

2.3 SCAVI PER RETI INTERRATE

Non previsti.

2.4 SCAVO PER IMPIANTO ALBERATURE

Non previsti.

2.5 REINTERRI

Non previsti.

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

2.6 MATERIALE DI SCAVO IN ECCEDEXZA

Tutto il materiale di scavo in eccedenza dovrà essere smaltito conferendolo alle pubbliche discariche. Il carico e trasporto saranno a totale carico dell'Appaltatore, così come il pagamento dei diritti di discarica.

3. SOTTOFONDI, RILEVATI E MASSETTI

3.1 RILEVATO STRADALE

In corrispondenza delle nuove pavimentazioni e al di sotto della pavimentazione finita è prevista la sistemazione in rilevato od in riempimento di materiali idonei provenienti anche dagli scavi, compreso il compattamento a strati fino a raggiungere le densità prescritte, compreso l'eventuale inumidimento, la sagomatura e la profilatura dei cigli delle banchine e delle scarpate rivestite con terre vegetali.

Il materiale previsto per i rilevati e sottofondi sarà del tipo:

- frantumato riciclato misto, per riempimenti e rilevati; se utilizzato per opere stradali dovrà essere rispondente alla norma UNI 10006/1963 A.1a, A.2-4, A.2-5, A.3: - granulometria 16/30 mm, spaccato (peso specifico medio 1.300 kg/m³)

3.2 MASSETTI PER PAVIMENTAZIONI

In corrispondenza delle nuove pavimentazioni di progetto in autobloccanti o in lastre di cls è prevista la formazione di **massetto in calcestruzzo (dosaggio a 250 kg di cemento 32,5 R per m³ di impasto) armato con rete elettrosaldata 20 x 20 cm diametro 6 mm, spessore 12 cm** e sottostante sottofondo in materiale frantumato.

4. PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

4.1 DEMOLIZIONI PREVENTIVE

Al fine di procedere alla formazione delle nuove pavimentazioni sono previste alcuni interventi preliminari:

- Taglio di pavimentazione bitumata con fresa con disco
- Disfacimento di manto in asfalto colato su marciapiede
- Rimozione cordoni in conglomerato cementizio e del relativo rinfiacco in calcestruzzo
- Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio
- Messa in quota di chiusini, griglie

4.2 RIPRISTINO ASFALTO

Si vedano gli elaborati di progetto

4.3 TAPPETINO DI USURA

Dove indicato negli elaborati grafici è previsto lo strato di usura in conglomerato bituminoso costituito da inerti graniglie e pietrischi, Dmax 10,00 mm, resistenza alla frammentazione LA = 20 e resistenza alla levigazione PSV = 44, compreso fino ad un massimo di 20% di fresato rigenerato con attivanti chimici funzionali (rigeneranti), impastati a caldo con bitume modificato penetrazione 45-80 (classe 4) punto di rammollimento = 70 (classe 4) e ritorno elastico = 80 (classe 2), dosaggio minimo di bitume totale del 4,8% su miscela con l'aggiunta di additivo attivante l'adesione ("dopes" di adesività); con percentuale dei vuoti in opera compreso tra il 3% e 6%, valore di aderenza superficiale BPN = 62. Compresa la pulizia della sede, l'applicazione di emulsione bituminosa modificata al 60% in ragione di 0,60-0,80 kg/m², la stesa mediante finitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso. La miscela bituminosa potrà essere prodotta a tiepido, con qualsiasi tecnologia o additivo, purché siano soddisfatte le medesime prestazioni di quella prodotta a caldo. Per spessore medio compattato: 30 mm

4.4 BINDER

Dove indicato negli elaborati grafici, e in particolare per la riprofilatura della sede stradale in sopraelevazione, è previsto lo strato di base binder a elevate prestazioni in conglomerato bituminoso costituito da inerti graniglie e pietrischi, Dmax 20 mm,

resistenza alla frammentazione LA = 25, compreso fino ad un massimo di 30% di fresato rigenerato con attivanti chimici funzionali (rigeneranti), impastati a caldo con bitume normale classe 50/70 o 70/100, dosaggio minimo di bitume totale del 4,0% su miscela con l'aggiunta di additivo attivante l'adesione ("dopes" di adesività) e elevata additivazione con compound polimerico a basso peso molecolare e medio punto di fusione aggiunto direttamente durante la fase produttiva nel mescolatore (dosaggio 4,0%-6,0% sul peso del bitume totale); con percentuale dei vuoti in opera compreso tra il 3% e 6%. Compresa la pulizia della sede, l'applicazione di emulsione bituminosa modificata al 60% in ragione di 0,60-0,80 kg/m², la stesa mediante finitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso. La miscela bituminosa potrà essere prodotta a tiepido, con qualsiasi tecnologia o additivo, purché siano soddisfatte le medesime prestazioni di quella prodotta a caldo.

4.5 MARCIAPIEDI

Si vedano voci successive

5. OPERE IN PIETRA

5.1 CORDONATURE IN PIETRA

Non previsti.

5.2 PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI DI PORFIDO

Non previsti



6. CORDOLI

6.1 PREMESSA

Nel progetto è prevista 1 tipologia di cordonatura:

- cordoli in calcestruzzo vibrocompresso sezione 12/15 x 25h da installare in verticale sporgente dal piano viario o a raso in corrispondenza dei passi carrai e delle conchiglie di raccordo strada/marciapiede

6.2 POSA IN OPERA

Si specifica che nell'appalto sono previste tutte le opere accessorie necessarie per la posa dei cordoli in particolare la posa a filo pavimentazione che dovrà prevedere il taglio della pavimentazione esistente, lo scavo, la posa del cordolo e i successivi ripristini della pavimentazione.

Si specifica che la posa sarà effettuata a malta o collante a seconda del sottofondo. In particolare la posa dei cordoli in pietra avverrà appoggiandoli direttamente alla pavimentazione in asfalto pertanto si dovrà prevedere materiale di incollaggio idoneo ai supporti.

6.3 CORDOLI PREFABBRICATI IN CLS 12/15

Il progetto prevede, dove meglio indicato negli elaborati grafici la fornitura e posa cordonatura realizzata con cordoli in calcestruzzo vibrocompresso con superficie liscia. Compreso lo scarico e la movimentazione nell'ambito del cantiere; lo scavo, la fondazione ed il rinfiacco in calcestruzzo C12/15, gli adattamenti, la posa a disegno; la pulizia con carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio: sezione 12/15 x 25 cm



In caso di posa a raso (annegato nella pavimentazione) l'impresa potrà utilizzare cordoli rettangolari e di altezza inferiore.

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

6.1 CORDOLI PREFABBRICATI TIPO ANAS

Non previsti.

7. PAVIMENTAZIONI

7.1 DEMOLIZIONI PREVENTIVE

Al fine di procedere alla formazione delle nuove pavimentazioni sono previste alcuni interventi preliminari:

Previo taglio con fresa a disco, scarifica striscia di cm.100 contigua ai cordoli da rimuovere e riposizionare come da progetto.

7.2 MARCIAPIEDI

- Taglio di pavimentazione bitumata con fresa con disco
- Disfacimento di manto in asfalto colato su marciapiede
- Rimozione cordoni in conglomerato cementizio e del relativo rinfiacco in calcestruzzo
- Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio
- Messa in quota di chiusini, griglie
- Fornitura e posa cordonatura realizzata con cordoli in calcestruzzo vibrocompresso, sia lato strada che lato interno su verde privato, con posa a raso in corrispondenza accessi carrabili e/o pedonali e conchiglie per abbattimento barriere architettoniche
- Formazione di massetto in calcestruzzo confezionato con betoniera, spessore 10
- Manto in asfalto colato per marciapiedi su sottofondo in calcestruzzo

8. SEGNALETICA ORIZZONTALE

8.1 CANCELLAZIONE SEGNALETICA ESISTENTE

Prima di procedere alla formazione della nuova segnaletica si dovrà rimuovere completamente la segnaletica esistente mediante asportazione meccanica di qualsiasi tipo del segnale e trasporto dei rifiuti alle discariche autorizzate, compresi oneri di smaltimento.

8.2 FORMAZIONE DI NUOVA SEGNALETICA

È prevista la nuova segnaletica stradale eseguita con pittura spartitraffico fornita dall'impresa, del tipo premiscelata, rifrangente, antisdrucciolevole, nei colori previsti dal Regolamento d'attuazione del Codice della Strada, compreso ogni onere per attrezzature e pulizia delle zone di impianto.

In particolare tutta la segnaletica orizzontale compresa tra i limiti dell'intervento dovrà essere ridisegnata.

Si specifica che il DL potrà richiedere di estendere la riverniciatura per tratti al massimo di 15 m oltre il limite di intervento al fine di migliorare il raccordo con la segnaletica esistente.

9. SEGNALETICA VERTICALE

9.1 PRESCRIZIONI

È prevista la rimozione con successiva ricollocazione di tutti i pali segnaletici esistenti.

10. SOTTOSERVIZI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

10.1 CAVIDOTTI

Non previsti.

Comune di Villanterio (Pavia)	disciplinare tecnico prestazionale
riqualificazione viabilità a servizio utenza debole via Roma 2° LOTTO	

10.2 POZZETTI E CHIUSINI

Non previsti.

10.3 PLINTI PALI ILLUMINAZIONE

Non previsti.

10.4 PALI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Da mantenere inalterati quelli esistenti.

10.5 CORPI ILLUMINANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Non previsti.

10.6 ALLACCIAMENTI

Non previsti.

11. SOTTOSERVIZI

11.1 MESSA IN QUOTA E SPOSTAMENTO DEI CHIUSINI

Il progetto prevede la messa in quota di tutti i chiusini presenti interessati dai lavori. Qualora si dovessero manifestare interferenze geometriche si procederà al loro spostamento.

11.2 INTERFERENZE

L'esecuzione dei lavori dovrà garantire il superamento delle interferenze con i sottoservizi esistenti che l'Impresa appaltatrice dovrà preventivamente verificare con le Società erogatrici dei pubblici servizi (energia elettrica, telefono, fibra ottica, acqua, metano).

12. RETE SMALTIMENTO ACQUA METEORICA

12.1 PRESCRIZIONI

Il progetto non prevede l'implementazione specifica della rete di smaltimento acqua meteorica. Pertanto le opere dovranno evitare nel loro insieme di modificare il sistema di smaltimento dell'acqua meteorica esistente.

In particolare si dovrà avere la massima cura nella formazione delle pendenze del manto stradale interessato dalla riasfaltatura e dal rifacimento del piano di calpestio dei marciapiedi, **evitando di formare ostacoli per il deflusso verso le aree a vere o verso la sede stradale.**

13. OPERE A VERDE

13.1 TERRENO VEGETALE

Non previsti.

13.2 PREPARAZIONE TERRENO

Non previsti.

13.3 TAPPEZZANTI

Non previsti.

13.4 ESSENZE ARBUSTIVE

Non previsti.